

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO A018

Scienze umane, Filosofia e Tecniche della comunicazione

Anno scolastico 2022 - 2023

Liceo Scienze Umane

Liceo Scienze Umane – indirizzo economico sociale

Liceo Linguistico

Istituto Professionale - Servizi commerciali

La seguente programmazione è uno strumento educativo-didattico flessibile e modificabile a seguito di nuove disposizioni o di particolari eventi.

Potrà essere integrato e/o rimodulato per l'adattamento alla didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza e comunque da prevedere in caso di nuovo lockdown o in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe.

I contenuti della programmazione mantengono gli obiettivi minimi in termini di atteggiamenti, abilità e conoscenze e la finalità di sviluppare e potenziare al massimo grado le competenze chiave in ogni studente.

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Scienze umane e Filosofia

Liceo Scienze Umane/Liceo Scienze Umane – indirizzo economico sociale

Conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le imprescindibili componenti costitutive delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La presente programmazione del dipartimento disciplinare di scienze umane e filosofia mira pertanto a individuare gli obiettivi cognitivi minimi in relazione a ciascuna delle tre componenti con la finalità di sviluppare e potenziare al massimo grado in ogni studentessa e studente quelle competenze chiave.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e a tutte lo studio di scienze umane e filosofia concorre: tuttavia le competenze evidenziate in grassetto rappresentano le finalità specifiche di scienze umane e filosofia.

1	competenza alfabetica funzionale
2	competenza multilinguistica
3	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	competenza digitale
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6	competenza in materia di cittadinanza
7	competenza imprenditoriale
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Liceo Scienze Umane

SCIENZE UMANE

PRIMO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea</p> <p>Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche della realtà: servizi alla persona, mondo del lavoro, fenomeni interculturali, fenomeni educativi formali e non, contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p> <p>Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e l'Ellenismo</p> <p>Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'applicazione ed esposizione nei vari contesti</p>	<p>Saper individuare le relazioni fra contesto socio-culturale e modelli pedagogico-educativi</p> <p>Saper utilizzare le principali metodologie relazionali e comunicative</p> <p>Saper leggere in un'ottica meta-cognitiva gli argomenti affrontati</p> <p>Cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune</p> <p>Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica</p> <p>Saper comunicare conoscenze ed esperienze in modo chiaro</p>	<p><u>PEDAGOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione nel vicino Oriente • L'educazione nella Grecia della polis • Atene: il confronto tra Sofisti e Socrate • Platone: dalla crisi della polis alla polis ideale • Aristotele e la scoperta dell'individuo <p><u>PSICOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La scientificità delle Scienze Umane • La relazione educativa • La comunicazione • Le emozioni • Violenza e bullismo
SECONDO ANNO		

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea</p> <p>Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche della realtà: servizi alla persona, mondo del lavoro, fenomeni interculturali, fenomeni educativi formali e non, contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p> <p>Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'Ellenismo e il Medioevo</p> <p>Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'applicazione ed esposizione nei vari contesti</p>	<p>Saper individuare le relazioni fra contesto socio-culturale e modelli pedagogico-educativi</p> <p>Saper utilizzare le principali metodologie relazionali e comunicative</p> <p>Saper leggere in un'ottica meta-cognitiva gli argomenti affrontati</p> <p>Cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune</p> <p>Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica</p> <p>Saper comunicare conoscenze ed esperienze in modo chiaro</p>	<p><u>PEDAGOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Isocrate e l'educazione nell'età ellenistica • Roma: l'educazione in età arcaica • Cicerone e la "humanitas" civile • Il pensiero pedagogico di Quintiliano • La pedagogia cristiana • Agostino e la sapienza cristiana • Le istituzioni educative in età medievale <p><u>PSICOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Percezione e attenzione • L'apprendimento • La motivazione • La memoria • La creatività • Il metodo di studio
TERZO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze

<p>Sviluppare grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi socio-psico-culturali fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione razionale.</p> <p>Leggere, comprendere, analizzare e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile, educativo-pedagogico, socio-culturale</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p> <p>Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni psico-socio-culturali.</p> <p>Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto durante il periodo storico trattato</p>	<p>Saper cogliere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica</p> <p>Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo</p> <p>Saper utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo attento alle loro relazioni</p> <p>Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p>	<p><u>PSICOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della psicologia come scienza • La prospettiva comportamentista e i concetti di condizionamento operante e condizionamento classico • La prospettiva cognitivista • L'apprendimento sociale • La psicoanalisi <p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'Antropologia culturale • Il concetto di cultura • Le strutture culturali • Le diverse prospettive antropologiche: evolucionismo, particolarismo culturale, funzionalismo e strutturalismo <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Sociologia (contesto e finalità) • I diversi tipi di società • Due diverse prospettive sociologiche (positivismo, funzionalismo) • Le strutture sociali (norme e istituzioni) • Il ruolo della religione nelle società <p><u>PEDAGOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione e scuola dal 1000 al 1400 • Innovazioni pedagogiche nell'Umanesimo e nel Rinascimento • L'educazione ai tempi della Riforma Protestante • Riflessi della Controriforma in campo educativo
---	--	--

QUARTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Sviluppare grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi socio-psico-culturali fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione razionale.</p> <p>Leggere, comprendere, analizzare e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile, educativo-pedagogico, socio-culturale</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali</p>	<p>Saper cogliere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica</p> <p>Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano</p>	<p><u>PSICOLOGIA</u></p> <p>L'individuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • psicologia della personalità • la vita emotiva • teorie sullo sviluppo della personalità <p>psicologia del ciclo di vita, ecologia dello sviluppo</p> <p>Le relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la psicologia sociale (il gruppo, le dinamiche di gruppo, stereotipi e

<p>presenti nella società contemporanea</p> <p>Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni psico-socio-culturali.</p> <p>Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto durante il periodo storico trattato</p>	<p>etico-civile e pedagogico-educativo</p> <p>Saper utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo attento alle loro relazioni</p> <p>Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p>	<p>pregiudizi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • i gruppi: la famiglia e il lavoro <p>La psicologia come professione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche e metodi • i profili professionali • la formazione <p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <p>Le dinamiche della cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potere e conflitto • la cultura tra innovazione e modernità • la comunicazione orale e scritta • la cultura come pratica <p>Dimensioni culturali dell'esistenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corpo • identità • potere • il sacro <p>Gli autori: Clifford Geertz, Ernesto de Martino</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cambiamento sociale (il processo sociale, la stratificazione, la mobilità) • Le teorie sociologiche del cambiamento di: Karl Marx, Max Weber, Georg Simmel, la Scuola di Francoforte, Pierre Bourdieu <p><u>PEDAGOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La pedagogia seicentesca (Comenio) • Modelli educativi fra '600 e '700 (Locke, Fénelon e Vico) • La pedagogia in epoca illuministica e le pratiche educative (Rousseau e Kant) • Educazione, pedagogia e scuola nel primo '800 (Pestalozzi, Froebel e Aporti) • Pedagogia, scuola e società nella seconda metà '800 (il positivismo di Gabelli)
---	---	---

QUINTO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Sviluppare grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi socio-psico-culturali fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione razionale.</p> <p>Leggere, comprendere, analizzare e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile, educativo-pedagogico e socio-culturale</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</p> <p>Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni socio-culturali ed educativi.</p> <p>Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto durante il periodo storico trattato.</p>	<p>Saper cogliere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica esocio-antropologia</p> <p>Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo</p> <p>Saper utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo attento alle loro relazioni</p> <p>Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Saper distinguere il piano della comprensione dei fenomeni da quello della valutazione</p> <p>Saper cogliere le dinamiche proprie della realtà sociale, nelle sue diverse espressioni, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</p>	<p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antropologia del mondo contemporaneo: il contatto con la diversità • Le comunità tra locale e globale • Media e comunicazione globale (comunità on-line) • Antropologia postmoderna e dibattito decostruzionista <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>Globalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensioni sociali della globalizzazione: integrazione, megalopoli, i movimenti sociali, la guerra globale • I sociologi contemporanei: Bauman, Beck, Gorz • Governare il mondo globale: devianza e controllo sociale; multiculturalismo <p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione (mass media e new media) • Le teorie sociologiche (interazionismo simbolico e teorie sulla comunicazione di massa) <p>Politiche sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • politica e politiche pubbliche • il welfare • il terzo settore <p><u>PEDAGOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia e scuola tra '800 e '900 (cultura europea, reazioni al Positivismo, la scuola in Italia) • Pedagogia di inizio '900: pragmatismo e attivismo • Esperienze di pedagogia progressiva in Europa • Le sperimentazioni didattiche ed educative di Maria Montessori • Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione • Tematiche educative contemporanee: scuola di massa, disabilità, bisogni educativi speciali, intercultura, dispersione scolastica, la tecnologia

--	--	--

Metodologia e strumenti

METODOLOGIA

Didattica in presenza (DIP)

- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- *Debate*
- Lezione frontale
- Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti
- *Brain Storming*
- *Problemsolving*
- Lavoro di Gruppo
- Relazioni, ricerche
- Attività di laboratorio
- Visione di filmati
- Attività di Feedback
- Analisi di Testi
- Incontri con esperti
- Progetti interdisciplinari

Didattica digitale integrata (DDI)

- Lezione interattiva (modalità asincrona)
- Videolezione - audiolezione (modalità sincrona)
- Discussione guidata
- *Debate*
- Lezione frontale
- Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti
- *Brainstorming*
- *Problemsolving*
- Lavoro di Gruppo
- Relazioni, ricerche
- Visione di filmati
- Attività di Feedback
- Analisi di Testi
- Incontri con esperti (modalità *streaming*)
- Progetti interdisciplinari

STRUMENTI (validi sia per DIP che per DDI)

Utilizzo di supporti visivi quali schemi, mappe concettuali, tabelle

Utilizzo della Lim (solo in DIP)

Libri di Testo

Giornali e Riviste specializzate

Documenti

Materiale audiovisivo

Laboratorio di informatica (solo in DIP)

Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte - 3 per il trimestre e 4 per il pentamestre a libera scelta tra:

Didattica in presenza (DIP)

- Interrogazioni orali individuali
- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento e di ricerca sul campo
- Relazioni ed esercitazioni laboratoriali

Didattica digitale integrata (DDI)

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato (anche con Moduli Google)
- Prove strutturate e semi-strutturate con: (anche con Moduli Google)
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento

Criteri di valutazione

- per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione alle lezioni (in particolare puntualità, responsabilità, serietà e costanza nella presenza in DDI)
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate

- le attitudini dell'allievo
-

Azioni di personalizzazione per il miglioramento

Al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

- preparazione agli esami di stato (per le classi quinte);
- pausa didattica;
- Recupero in itinere;
-

E' prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli help.

Liceo Scienze Umane – indirizzo economico sociale

SCIENZE UMANE

PRIMO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, economica e politica</p> <p>Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento</p> <p>Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico- sociale</p> <p>Operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione</p>	<p>Saper comunicare conoscenze ed esperienze in modo chiaro, utilizzando il lessico delle scienze umane.</p> <p>Saper riconoscere gli sviluppi storici della psicologia all'interno dei rispettivi contesti culturali.</p> <p>Saper comprendere il cambiamento e le diversità dei contesti storici, individuando le relazioni tra contesto e modelli interpretativi dei processi cognitivi e sociali.</p> <p>Saper operare collegamenti tra psicologia del lavoro e psicologia sociale.</p>	<p>LA PSICOLOGIA MODERNA: principali scuole</p> <p>LA PERCEZIONE. Com'è fatto il cervello umano? Percezione visiva e schemi gestaltici. Gli errori percettivi: l'illusione. Deficit percettivi: l'agnosia. Disturbi della percezione</p> <p>L'APPRENDIMENTO. Pavlov e i riflessi condizionati. Il comportamentismo di Watson. L'apprendimento per tentativi ed errori secondo Thorndike. Il condizionamento operante di Skinner. L'apprendimento "intelligente": l'<i>insight</i> di Köhler. Il ruolo degli altri nel sociocostruttivismo</p> <p>LA MEMORIA. La memoria sensoriale. La memoria a breve termine. La memoria a lungo termine</p> <p>L'INTELLIGENZA. Che cos'è l'intelligenza? Una o molte intelligenze? La teoria di Gardner. L'intelligenza emotiva secondo Goleman. Lo sviluppo dell'intelligenza: Piaget e Bruner</p> <p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>LA RICERCA SOCIALE. Definizione e caratteristiche. Dalla teoria agli indicatori</p> <p>LA RICERCA EMPIRICA e SPERIMENTALE</p> <p>METODI QUANTITATIVI e QUALITATIVI</p>
SECONDO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi</p> <p>Interpretare documenti, grafici e modelli</p>	<p>Saper riconoscere e comprendere i principali modelli interpretativi dei processi cognitivi-mentali, acquisendo consapevolezza del loro</p>	<p>LA COMUNICAZIONE. La struttura della comunicazione. Il linguaggio verbale. La comunicazione non verbale</p> <p>IL GRUPPO. Il rapporto io-gli altri. Le impressioni. Gli atteggiamenti. Le dinamiche di gruppo. L'influenza sociale. I conflitti</p> <p>LA PSICOLOGIA DEL LAVORO. Oggetto di studio della</p>

<p>Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area</p> <p>Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica</p>	<p>funzionamento.</p> <p>Saper riconoscere e descrivere le procedure impiegate nella ricerca psicologica scientifica.</p> <p>Saper utilizzare le dinamiche comunicative proprie della realtà odierna.</p>	<p>psicologia del lavoro. Le dinamiche del gruppo di lavoro. Capire la funzione del leader nel gruppo di lavoro</p> <p>LA MOTIVAZIONE. Definizione. La motivazione ad apprendere</p> <p>LE EMOZIONI. Definizione. Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento</p> <p>L'APPRENDIMENTO. Imparare ad imparare. Gli stili cognitivi. Gli stili di apprendimento</p> <p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>I METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA. L'osservazione. Il colloquio clinico. I Test. L'esperimento in psicologia</p> <p>LE SCIENZE STATISTICHE. Statistica descrittiva e statistica inferenziale. Il campionamento. Le variabili. Rappresentazione dei dati e relazione finale</p>
--	---	---

TERZO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, economica e politica</p> <p>Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento</p> <p>Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico- sociale</p> <p>Operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione</p>	<p>Saper comunicare conoscenze ed esperienze in modo chiaro, utilizzando il lessico delle scienze umane: cultura, etnografia, etnologia, le antropologie, società, ricerca sul campo, osservazione partecipante</p> <p>Saper contestualizzare la nascita dell'antropologia scientifica e sviluppare un'adeguata consapevolezza del concetto di scientificità in riferimento ad essa</p>	<p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <p>ANTROPOLOGIA: COSA STUDIA E COME. L'oggetto di studio. Il concetto di culturale Antropologia, etnografia, etnologia. L'antropologia come scienza Il lavoro dell'antropologo. Antropologia e scienze umane. Professione antropologo</p> <p>ORIGINI E SVILUPPO DELL'ANTROPOLOGIA. L'antropologia prima degli antropologi. Le teorie evoluzionistiche dell'Ottocento. L'antropologia statunitense. L'antropologia sociale britannica. L'antropologia francese. L'antropologia marxista. L'antropologia interpretativa: C. Geertz George E. Marcus e James Clifford Marc Augé: surmodernità e <i>nonluoghi</i>. Etnologia e antropologia in Italia</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>SOCIOLOGIA: COSA STUDIA E COME. Società e sociologia. Il rapporto individuo-società. Sociologia, trasformazioni sociali. I vari tipi di società. Comunità e società. Nascita e sviluppo della sociologia. Oggetto di studio della sociologia contemporanea. La sociologia come scienza. Il punto di vista del sociologo. I "mestieri" del sociologo</p> <p>LA SOCIOLOGIA AL SUO ESORDIO. Comte e la disciplina sociologica. Marx: la critica alla società</p>

		<p>capitalista. Durkheim: il primato della società. Weber: azione sociale e sociologia. Pareto e le azioni umane. Simmel: la sociologia formale. Ricerca sociale e pluridisciplinarietà. La ricerca sociologica. Metodi quantitativi e qualitativi.</p> <p>LO SVILUPPO DELLA SOCIOLOGIA. La Scuola di Chicago e l'ecologia sociale urbana. Parsons e lo struttural-funzionalismo. Merton il funzionalismo critico e la "devianza". Le teorie del conflitto, la Scuola di Francoforte, Habermas La sociologia critica statunitense, Wright Mills, Riesman. Pierre Bourdieu: l'<i>habitus</i> e la critica della scuola francese. La raccolta dei dati quantitativi, le fonti di una ricerca sociologica. Le tecniche di raccolta dei dati quantitativi: il questionario, la scala Likert</p>
--	--	---

QUARTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi</p> <p>Interpretare documenti, grafici e modelli</p> <p>Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area</p> <p>Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica.</p>	<p>Saper comprendere le dinamiche dei fenomeni educativi in diverse culture</p> <p>Saper comprendere la realtà sociale con gli strumenti dell'antropologia culturale e della sociologia</p> <p>Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, del passato e del presente</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni tra le scienze umane</p>	<p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <p>CULTURA, AMBIENTE, IDENTITA'. Natura e cultura. Biologismo e antropologia. Il determinismo ambientale. Cultura e bisogni. Ambiente e tecniche di sopravvivenza. L'antropologia psicologica. Il rapporto tra individuo e cultura. Cultura e personalità. Apollineo e dionisiaco. Inculturazione, socializzazione, acculturazione. La ricerca sul campo come metodo etnografico. Il progetto di ricerca. L'osservazione</p> <p>FAMIGLIA, PARENTELA, SOCIETA'. Che cos'è la famiglia. Tipologie di famiglie. Il matrimonio. La scelta matrimoniale. Matrimonio e patrimonio: il caso dei Nuer. Famiglia ed educazione dei figli: il caso delle isole Samoa. Che cosa è la parentela? I termini della parentela. Sistemi di classificazione della parentela. Consanguineità e affinità. Antropologia e sociologia: stessi metodi e strumenti di ricerca? Gli strumenti della ricerca etnografica</p> <p>MAGIA, SACRO, RELIGIONE. L'interesse per il soprannaturale. Magia tra religione e scienza. Maghi e magie. Il mana e il sacro. Che cosa caratterizza la religione? Gli intermediari tra gli uomini e la divinità. Miti e riti. La logica del mito. Le religioni nel mondo. Religioni e identità religiosa.</p>

		<p>Animismo. Totemismo. Induismo. Buddismo. Shintoismo. Taoismo. Confucianesimo. Ebraismo. Cristianesimo. Islam. Collaboratori e informatori. Con gli occhi dei soggetti studiati. La monografia etnografica</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE CONTEMPORANEE. L'interazionismo simbolico statunitense. Mead, Blumer. Goffman, il palcoscenico sociale, istituzioni totali, lo stigma. Garfinkel, etnometodologia. Bauman, modernità liquida, l'incertezza dell'uomo contemporaneo. Luhmann, Sennett, Honneth. Beck, la società del rischio. Le tecniche di raccolta dei dati qualitativi: l'osservazione e l'intervista. La <i>checklist</i></p> <p>LE FORME DELLA VITA SOCIALE. Individuo, società, socializzazione. Fattori e tipi del processo di socializzazione. Le agenzie di socializzazione. La famiglia e la scuola. Il gruppo dei pari e i mass media. Il sistema sociale. Istituzione e organizzazione. Status e ruolo nella società. Secolarizzazione e razionalizzazione. Le norme sociali. I gruppi sociali. Stratificazione e mobilità sociale. Classi e ceti sociali. Disuguaglianza e differenze. Teorie e fattori esogeni ed endogeni del mutamento sociale. Devianza e controllo sociale. Le teorie sulla devianza e la carriera deviante. La scelta del metodo e il progetto di ricerca. Il campionamento</p> <p>GLOBALIZZAZIONE e MULTICULTURALITÀ. Globalizzazione ieri e oggi. Mappa dell'economia globalizzata. La globalizzazione economica: l'internazionalizzazione dei mercati. Internazionalizzazione e politica nazionale. Critiche alla globalizzazione. Globalizzazione politica. Gli organismi politici globali. Il ruolo della politica nella globalizzazione. La città e la vita urbana. Metropoli e megalopoli. Le migrazioni: perché? La società multiculturale. Multiculturalità e Stato-nazione. Multiculturalismo e democrazia. Il contributo della statistica alla ricerca sociale. L'analisi statistica nella ricerca sociale, il valore medio</p> <p>SOCIETÀ e COMUNICAZIONE DI MASSA. Comunicazione e vita associata. Struttura, elementi e funzioni del linguaggio. Il contesto della comunicazione. La pragmatica della comunicazione.</p>
--	--	---

		Il comportamento verbale e non verbale. I media nella storia. Il sistema dei media. La stampa, il telegrafo e il telefono. La radio, la televisione e il cinema. La pubblicità pro e contro. Computer e nuovi media. La realtà virtuale. Lo studio della popolazione, il censimento. L'Istat e il censimento in Italia
QUINTO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi</p> <p>Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali</p> <p>Padroneggiare i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze sociologiche, antropologiche e psicologiche</p> <p>Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica</p>	<p>Saper comprendere le dinamiche dei fenomeni educativi in diverse culture</p> <p>Saper comprendere la realtà sociale con gli strumenti dell'antropologia culturale e della sociologia</p> <p>Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, del passato e del presente</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni tra le scienze umane</p>	<p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <p>L'ANTROPOLOGIA NEL MONDO GLOBALIZZATO. Dal tribale al globale. Oltre le culture e i luoghi. Locale e globale. Centri e periferie. Hannerz e l'antropologia urbana. Augé: "città mondo" e nonluoghi. Appadurai: globalizzazione dal basso nelle società postcoloniali. Hall e le identità postcoloniali. Antropologia e comunicazione di massa. Antropologia delle comunità online. Il lavoro dell'antropologo postmoderno. Il compito dell'antropologo urbano. La revisione del concetto di campo. Antropologi nativi</p> <p>L'ANTROPOLOGIA NEL MONDO GLOBALIZZATO. Dal tribale al globale. Oltre le culture e i luoghi. Locale e globale. Centri e periferie. Hannerz e l'antropologia urbana. Augé: "città mondo" e nonluoghi. Appadurai: globalizzazione dal basso nelle società postcoloniali. Hall e le identità postcoloniali. Antropologia e comunicazione di massa. Antropologia delle comunità online. Il lavoro dell'antropologo postmoderno. Il compito dell'antropologo urbano. La revisione del concetto di campo. Antropologi nativi</p> <p>ECONOMIA E POLITICA. L'economia. Il dono e la reciprocità La politica. I primi livelli di organizzazione politico-parentale. Il <i>chiefdom</i>. Lo Stato. Che cos'è l'etnia? L'economia nella società globalizzata. Economia e ambiente. Antropologia dello sviluppo. Antropologia del consumo. Creatività dello shopping. Antropologia politica nel Terzo settore. Antropologia politica in Occidente. Antropologia e diritti umani. I racconti. L'uso delle testimonianze nel tempo. L'antropologo e le storie di vita</p>

		<p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>COMUNICAZIONE e SOCIETÀ DI MASSA. Lo stato e le istituzioni politiche. La democrazia. I sistemi elettorali. Governo o “dittatura” della maggioranza? I partiti politici. Crisi della democrazia. Totalitarismo, autoritarismo e dittatura Studi sui totalitarismi. L’indagine demoscopica. Sociologia e benessere</p> <p>DEMOCRAZIA e TOTALITARISMO. Comunicazione e vita associata. Struttura, elementi e funzioni del linguaggio. Il contesto della comunicazione. La pragmatica della comunicazione. Il comportamento verbale e non verbale. I media nella storia. Il sistema dei media. La stampa, il telegrafo e il telefono. La radio, la televisione e il cinema. La pubblicità pro e contro. Computer e nuovi media. La realtà virtuale. Lo studio della popolazione, il censimento. L’Istat e il censimento in Italia</p> <p>LAVORO e SOCIETÀ. Divisione e organizzazione del lavoro. La divisione e la specializzazione del lavoro. L’organizzazione scientifica del lavoro. Le condizioni per lo sviluppo industriale. Lavoro e flessibilità. Occupazione e disoccupazione. La merce-lavoro. L’internazionalizzazione delle PMI. I risultati della ricerca quanti-qualitativa</p> <p>WELFARE, POLITICHE SOCIALI e TERZO SETTORE. Il Welfare state. Lo stato sociale in Italia. La crisi del welfare. Previdenza e assistenza. salute e assistenza sanitaria. L’istruzione, famiglia e maternità. L’alternativa del privato sociale. Gli enti del terzo settore. Sociologia applicata. Normativa e Piani sociali di zona. Un esempio di progetto di intervento in ambito sociale</p>
--	--	--

Metodologia e strumenti
<p>METODOLOGIA</p> <p>Didattica in presenza (DIP)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Discussione guidata • <i>Debate</i>

- Lezione frontale
- Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti
- **Brainstorming**
- *Problemsolving*
- Lavoro di Gruppo
- Relazioni, ricerche
- Attività di laboratorio
- Visione di filmati
- Attività di Feedback
- Analisi di Testi
- Incontri con esperti
- Progetti interdisciplinari

Didattica digitale integrata (DDI)

- Lezione interattiva (modalità asincrona)
- Videolezione- audiod lezione (modalità sincrona)
- Discussione guidata
- *Debate*
- Lezione frontale
- Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti
- *Brainstorming*
- *Problemsolving*
- Lavoro di Gruppo
- Relazioni, ricerche
- Visione di filmati
- Attività di Feedback
- Analisi di Testi
- Incontri con esperti (modalità streaming)
- Progetti interdisciplinari

STRUMENTI (validi sia per DIP che per DDI)

Utilizzo di supporti visivi quali schemi, mappe concettuali, tabelle

Utilizzo della Lim (solo in DIP)

Libri di Testo

Giornali e Riviste specializzate

Documenti

Materiale audiovisivo

Laboratorio di informatica (solo in DIP)

Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte - 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre a libera scelta tra:

Didattica in presenza (DIP)

- Interrogazioni orali individuali
- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento

- Esercizi di collegamento
- Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento e di ricerca sul campo
- Relazioni ed esercitazioni laboratoriali

Didattica digitale integrata (DDI)

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato (anche con Moduli Google)
- Prove strutturate e semi-strutturate con: (anche con Moduli Google)
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento

Criteria di valutazione

- per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione alle lezioni (in particolare puntualità, responsabilità, serietà e costanza nella presenza in DDI)
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo

Azioni di personalizzazione per il miglioramento

Al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

- preparazione agli esami di stato (per le classi quinte);
- pausa didattica;
- Recupero in itinere;
-

E' prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli help.

Liceo Scienze Umane

FILOSOFIA

TERZO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema la specificità che possiede</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione</p> <p>Maturare un approccio storico-critico ai diversi aspetti della realtà, mediante l'attitudine ad interrogarsi su fatti, conoscenze, sistemi di pensiero e modelli di comportamento.</p>	<p>Saper cogliere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura filosofica.</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo attento alle loro relazioni.</p> <p>Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della filosofia: contesto storico-culturale • Indagine sulla natura: i pensatori presocratici (Talete, Anassimandro, Anassimene, i Pitagorici, Eraclito. Gli eleati. Senofane e la doxa. Parmenide, Zenone) • I pluralisti: Empedocle, Anassagora e Democrito • L'indagine sull'uomo. I Sofisti (Protagora e Gorgia) e Socrate • Platone e l'Accademia • Aristotele e il Liceo • Filosofia e cultura nell'età ellenistico-romana: Epicureismo, Stoicismo e Scetticismo • Le origini del cristianesimo e la filosofia. I primi padri della chiesa e S. Agostino • La filosofia medioevale e l'aristotelismo. La Scolastica e Tommaso d'Aquino
QUARTO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Sviluppare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle molteplici ed eterogenee forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, nonché sui loro presupposti meta cognitivi.</p> <p>Sviluppare un'attitudine ad elaborare ragionamenti ed argomentare tesi, in un clima di libero ed aperto confronto con tutti.</p>	<p>Saper cogliere aporie e/o contraddizioni all'interno di un sistema o di una corrente di pensiero.</p> <p>Saper rilevare ed applicare principi, concetti, ragionamenti e teorie ai casi concreti dell'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento: Giordano Bruno, Tommaso Moro, Campanella • Filosofia e cultura all'inizio dell'età moderna • La rivoluzione scientifica: Copernico e Galileo • Cartesio: razionalismo e meccanicismo • La ragione e l'esperienza: Locke, Spinoza, Leibniz • L'età dei Lumi: religione,

<p>Essere in grado di cogliere le interdipendenze con le altre discipline, riconoscendone la domanda di senso</p> <p>Aprirsi al senso di “stupore e meraviglia”, alla riflessione disinteressata, alla elaborazione di domande, sostenute da un ragionamento rigoroso, condotto anche a partire da testi, finalizzato all’attribuzione di senso al proprio agire nel mondo.</p>	<p>Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p>	<p>ragione e storia tra Seicento e Settecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kant e la filosofia critica • Idealismo e Romanticismo: Fichte, Schelling
---	---	--

QUINTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali problematiche della cultura contemporanea individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti meta-riflessivi e la consapevolezza dei processi, delle applicazioni metodologiche, delle difficoltà e delle soluzioni e soprattutto la comprensione della cultura</p> <p>Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente le domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul</p>	<p>Saper usare in modo rigoroso il lessico specifico e appropriato e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper porre a confronto le diverse argomentazioni filosofiche rispetto ad un medesimo problema</p> <p>Saper cogliere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura filosofica.</p> <p>Maturare l'attitudine a mettere in discussione le proprie idee e visioni del mondo analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Hegel: lo spirito e la storia • Critica al sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard • La filosofia e la società industriale • Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx • Scienza e progresso: il Positivismo (Comte, Darwin) • I concetti chiave della riflessione filosofica tra Ottocento e Novecento • La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud • Le filosofie della vita: Bergson • Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo

<p>senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>Sviluppare grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione razionale</p> <p>Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p>	<p>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo per imparare a motivare razionalmente le proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale</p>	
---	--	--

Metodologia e strumenti
<p>METODOLOGIA</p> <p>Didattica in presenza (DIP)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Discussione guidata • Debate • Lezione frontale • Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti • Brain Storming • Problemsolving • Lavoro di Gruppo • Relazioni, ricerche • Attività di laboratorio • Visione di filmati • Attività di Feedback • Analisi di Testi • Incontri con esperti • Progetti interdisciplinari <p>Didattica digitale integrata (DDI)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva (modalità asincrona) • Videolezione- audiolezione (modalità sincrona) • Discussione guidata • <i>Debate</i> • Lezione frontale • Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti • <i>Brainstorming</i> • <i>Problemsolving</i> • Lavoro di Gruppo • Relazioni, ricerche • Visione di filmati • Attività di Feedback • Analisi di Testi • Incontri con esperti (modalità streaming)

- Progetti interdisciplinari

STRUMENTI (validi sia per DIP che per DDI)

Utilizzo di supporti visivi quali schemi, mappe concettuali, tabelle

Utilizzo della Lim (solo in DIP)

Libri di Testo

Giornali e Riviste specializzate

Documenti

Materiale audiovisivo

Laboratorio di informatica (solo in DIP)

Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte - 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre a libera scelta tra:

Didattica in presenza (DIP)

- Interrogazioni orali individuali
- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento e di ricerca sul campo
- Relazioni ed esercitazioni laboratoriali

Didattica digitale integrata (DDI)

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato (anche con Moduli Google)
- Prove strutturate e semi-strutturate con: (anche con Moduli Google)
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento

Criteri di valutazione

- per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione alle lezioni (in particolare puntualità, responsabilità, serietà e costanza nella presenza in DDI)
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo

Azioni di personalizzazione per il miglioramento

Al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

- preparazione agli esami di stato (per le classi quinte);
- pausa didattica;
- Recupero in itinere;
-

E' prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli help.

Liceo Scienze Umane - Indirizzo economico-sociale
Liceo Linguistico
FILOSOFIA

TERZO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema la specificità che possiede</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione</p> <p>Maturare un approccio storico-critico ai diversi aspetti della realtà, mediante l'attitudine ad interrogarsi su fatti, conoscenze, sistemi di pensiero e modelli di comportamento.</p>	<p>Saper cogliere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura filosofica.</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo attento alle loro relazioni.</p> <p>Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della filosofia: contesto storico-culturale • Indagine sulla natura: i pensatori presocratici (Talete, Anassimandro, Anassimene, i Pitagorici, Eraclito, Parmenide, Zenone) • I pluralisti • L'indagine sull'uomo. I Sofisti e Socrate • Platone e l'Accademia • Aristotele e il Liceo • Le origini del cristianesimo e la filosofia. I primi padri della chiesa e S. Agostino • La filosofia medioevale e l'aristotelismo. La Scolastica e Tommaso d'Aquino
QUARTO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Sviluppare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle molteplici ed eterogenee forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, nonché sui loro presupposti meta cognitivi.</p> <p>Sviluppare un'attitudine ad elaborare ragionamenti ed argomentare tesi, in un clima di libero ed aperto confronto con tutti.</p> <p>Essere in grado di cogliere le interdipendenze con le altre discipline, riconoscendone la domanda di senso</p> <p>Aprirsi al senso di "stupore e meraviglia", alla riflessione disinteressata, alla elaborazione di domande, sostenute da un ragionamento rigoroso, condotto anche a partire da testi,</p>	<p>Saper cogliere aporie e/o contraddizioni all'interno di un sistema o di una corrente di pensiero.</p> <p>Saper rilevare ed applicare principi, concetti, ragionamenti e teorie ai casi concreti dell'esperienza.</p> <p>Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione scientifica: Copernico e Galileo • Cartesio: razionalismo e meccanicismo • La ragione e l'esperienza: Locke, Spinoza, Leibniz • L'età dei Lumi: religione, ragione e storia tra Seicento e Settecento • Kant e la filosofia critica • Idealismo e Romanticismo: Fichte, Schelling

finalizzato all'attribuzione di senso al proprio agire nel mondo.		
---	--	--

QUINTO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali problematiche della cultura contemporanea individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti meta-riflessivi e la consapevolezza dei processi, delle applicazioni metodologiche, delle difficoltà e delle soluzioni e soprattutto la comprensione della cultura</p> <p>Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente le domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>Sviluppare grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione razionale</p> <p>Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p>	<p>Saper usare in modo rigoroso il lessico specifico e appropriato e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper porre a confronto le diverse argomentazioni filosofiche rispetto ad un medesimo problema</p> <p>Saper cogliere gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura filosofica.</p> <p>Maturare l'attitudine a mettere in discussione le proprie idee e visioni del mondo analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo per imparare a motivare razionalmente le proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Hegel: lo spirito e la storia • Critica al sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard • La filosofia e la società industriale • Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx • Scienza e progresso: il Positivismo (Comte, Darwin) • La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud • Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo

Metodologia e strumenti

METODOLOGIA

Didattica in presenza (DIP)

- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- *Debate*
- Lezione frontale
- Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti
- *Brain Storming*
- *Problemsolving*
- Lavoro di Gruppo
- Relazioni, ricerche
- Attività di laboratorio
- Visione di filmati
- Attività di Feedback
- Analisi di Testi
- Incontri con esperti
- Progetti interdisciplinari

Didattica digitale integrata (DDI)

- Lezione interattiva (modalità asincrona)
- Videolezione- audiolezione (modalità sincrona)
- Discussione guidata
- *Debate*
- Lezione frontale
- Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti
- *Brainstorming*
- *Problemsolving*
- Lavoro di Gruppo
- Relazioni, ricerche
- Visione di filmati
- Attività di Feedback
- Analisi di Testi
- Incontri con esperti (modalità streaming)
- Progetti interdisciplinari

STRUMENTI (validi sia per DIP che per DDI)

Utilizzo di supporti visivi quali schemi, mappe concettuali, tabelle

Utilizzo della Lim (solo in DIP)

Libri di Testo

Giornali e Riviste specializzate

Documenti

Materiale audiovisivo

Laboratorio di informatica (solo in DIP)

Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte - 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre a libera scelta tra:

Didattica in presenza (DIP)

- Interrogazioni orali individuali

- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento e di ricerca sul campo
- Relazioni ed esercitazioni laboratoriali

Didattica digitale integrata (DDI)

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato (anche con Moduli Google)
- Prove strutturate e semi-strutturate con: (anche con Moduli Google)
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento

Criteria di valutazione

- per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione alle lezioni (in particolare puntualità, responsabilità, serietà e costanza nella presenza in DDI)
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo

Azioni di personalizzazione per il miglioramento

Al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-

educativi integrativi (O.M.92/2007):

- preparazione agli esami di stato (per le classi quinte);
- pausa didattica;
- Recupero in itinere;
-

E' prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli help.

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
Tecniche della comunicazione

Istituto Professionale
Servizi commerciali

Conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le imprescindibili componenti costitutive delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La presente programmazione del dipartimento disciplinare di *Tecniche della comunicazione* mira pertanto a individuare gli obiettivi cognitivi minimi in relazione a ciascuna delle tre componenti con la finalità di sviluppare e potenziare al massimo grado in ogni studentessa e studente quelle competenze chiave. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e a tutte lo studio delle *Tecniche della comunicazione* concorre: tuttavia le competenze evidenziate in grassetto rappresentano le finalità specifiche della disciplina.

1	competenza alfabetica funzionale
2	competenza multilinguistica
3	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	competenza digitale
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6	competenza in materia di cittadinanza
7	competenza imprenditoriale
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TERZO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<p>Acquisire la consapevolezza e la padronanza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione</p> <p>Acquisire la capacità di interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale, da diversi punti di vista</p> <p>Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nell'ambito aziendale</p> <p>Riconoscere l'efficacia di un messaggio dal punto di vista non verbale</p>	<p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive diverse, rielaborando i temi trattati in modo attento alle loro relazioni</p> <p>Saper riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale/non verbale, al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa</p> <p>Saper utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, usando codici e canali appropriati in funzione dell'interlocutore</p>	<p>LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE. Significato della comunicazione. Approccio matematico-cibernetico. Approccio sistemico relazionale. La comunicazione ecologica</p> <p>I FATTORI CHE INFLUENZANO LE COMUNICAZIONI E LE RELAZIONI. La comunicazione verbale. La percezione. La persuasione. La comunicazione non verbale. La formazione della prima impressione. Le emozioni</p> <p>IL GRUPPO</p> <p>IL BULLISMO nell'adolescenza</p> <p>COMUNICARE SÉ STESSI E GLI ALTRI</p> <p>L'AUTOSTIMA</p>

QUARTO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere le specificità comunicative dei principali network audiovisivi e a stampa</p> <p>Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva</p> <p>Acquisire la conoscenza del ruolo dei più diffusi linguaggi usati nelle comunicazioni di massa</p> <p>Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente tra interiorità e dinamiche relazionali</p> <p>Conoscere i fattori che influenzano le comunicazioni e le relazioni</p>	<p>Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori, per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali</p> <p>Saper analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva</p> <p>Saper interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali</p> <p>Riconoscere le potenzialità della comunicazione sociale</p> <p>Riconoscere gli atteggiamenti che determinano le relazioni, la motivazione e i bisogni personali e sociali</p>	<p>I MASS MEDIA E I NEW MEDIA. Che cosa sono. Perché i mezzi diventano messaggi. Il controllo dei mass media</p> <p>LA RADIO. L'utenza radiofonica. Dalla Rai alla radio locale</p> <p>LA TELEVISIONE. Dalla televisione sperimentale al network. L'evoluzione del mercato e degli strumenti. L'immagine e lo spettacolo</p> <p>I GIORNALI. Carta stampata. Com'è fatto un quotidiano</p> <p>INTERNET. L'evoluzione. La peculiarità di internet. Web 1.0, web2.0, web 3.0. I social network</p> <p>GLI ELEMENTI SPECIFICI CHE DETERMINANO LE RELAZIONI. Aspettativa, atteggiamento, motivazione, bisogni e comportamento. La gerarchia dei bisogni di Maslow. La comunicazione assertiva. Le emozioni</p> <p>LA RELAZIONE CON L'INTERLOCUTORE. La programmazione neuro linguistica</p> <p>LA COMUNICAZIONE AI GRUPPI. Le tecniche per comunicare al gruppo. Rapporto tra individuo, comunità e cultura</p>
QUINTO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze

<p>Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo</p> <p>Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo</p> <p>Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali</p> <p>Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale</p> <p>Acquisire la consapevolezza della diversificazione delle esigenze e degli stili dei clienti per relazionarsi in modo appropriato</p>	<p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive diverse, rielaborando i temi trattati in modo attento alle loro relazioni</p> <p>Saper utilizzare gli aspetti verbali, paraverbali e non verbali della comunicazione in ambito professionale</p> <p>Saper individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale</p> <p>Saper individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario e alla promozione delle vendite</p>	<p>UN FATTORE UMANO IN AZIENDA. Da dipendenti a risorse. L'organizzazione formale-istituzionale. Gli strumenti della comunicazione aziendale. La qualità della relazione in azienda</p> <p>IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE. Cos'è il marketing. Il marketing management. Guerrilla marketing. La pubblicità. Il marketing esperienziale</p> <p>L'IMMAGINE AZIENDALE. Dalla mission all'immagine aziendale. L'espressione dell'immagine dell'azienda. L'opinione dei consumatori nei confronti dell'azienda</p> <p>I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE. L'azienda che scrive. I comunicati stampa. Facebook. Visual storytelling. Social media come utilizzarli al meglio</p> <p>LA COMUNICAZIONE AL TELEFONO La vendita e la promozione al telefono. La gestione della conversazione telefonica. La voce</p> <p>LE MOTIVAZIONI CHE INDUCONO ALL'ACQUISTO</p> <p>VENDITORE OPPURE CONSULENTE? Il venditore. Il consulente</p> <p>LE FASI DELLA VENDITA</p> <p>LA PUBBLICITÀ. Gli inizi. Rivoluzione creativa. Le agenzie e le campagne pubblicitarie</p> <p>LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E INTERNET</p> <p>IL CURRICULUM VITAE. La struttura del curriculum. La lettera di presentazione. Il <i>problem solving</i>. La motivazione</p>
---	--	---

Metodologia e strumenti

METODOLOGIA(sia in modalità DIP che DDI)

- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lezione frontale
- Analisi di casi pratici /Applicazione della disciplina ai casi concreti
- *Brainstorming /Problemsolving*
- Lavoro di Gruppo
- Relazioni, ricerche
- Visione di filmati
- Compiti di realtà

STRUMENTI(sia in modalità DIP che DDI)

Utilizzo di supporti visivi quali schemi, mappe concettuali, tabelle

Utilizzo della Lim(solo modalità DIP)

Libri di Testo

Materiale audiovisivo

Laboratorio di informatica (solo modalità DIP)

Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte-pratiche 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre a libera scelta tra:

Didattica in presenza (DIP)

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento
- Relazioni ed esercitazioni laboratoriali

Didattica digitale integrata (DDI)

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con: (anche con Moduli Google)
 - Vero/falso
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Esercizi di completamento
 - Esercizi di collegamento
 - Definizione di termini
- Risoluzione di problemi
- Lavori (personali e di gruppo) di approfondimento
- Relazioni ed esercitazioni laboratoriali

Criteria di valutazione

- per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo

Azioni di personalizzazione per il miglioramento

Al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

- preparazione agli esami di stato (per le classi quinte);
- pausa didattica;
- Recupero in itinere;
-

E' prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli help.